

# CALL FOR PHOTO

La Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura si fa promotrice di un contest fotografico aperto ai soci.

Una call finalizzata a interpretare attraverso la fotografia gli attuali temi-sfida che caratterizzano la progettazione tecnologica e ambientale.

Fotografie che per qualità e coerenza disciplinare rispondano ai temi della rivista **TECHNE** attraverso un racconto per immagini con il quale esprimere un pensiero critico.



Yona Friedman "La montagne de Venise", Venezia 2017. Courtesy of Chiara Bertola

"Noi pensiamo allo stesso tempo per parole e per immagini. Ma le regolarità esprimibili a parole e quelle contenute nelle immagini non sono le stesse. Con le parole, presentiamo una accumulazione; con le immagini, una totalità. Una "cosa" (e quindi l'universo) appare diversa a seconda che la si presenti a parole o con le immagini. Le parole sono perfette per analizzare un'esperienza; per esprimere le totalità, abbiamo bisogno delle immagini."

Yona Friedman, 2011  
*L'ordine complicato. Come costruire un'immagine*

# obiettivi

## RACCONTO PER IMMAGINI

**SIT<sub>d</sub>A**  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

**TECHNE**  
Journal of Technology for Architecture and Environment

La fotografia rappresenta oggi uno strumento efficace per stimolare il dibattito culturale e sociale all'interno della comunità scientifica e della società in generale, soprattutto nell'ambito dell'architettura.

Da una parte infatti, permette una visualizzazione immediata di temi complessi, dall'altra, grazie anche all'ampia diffusione delle tecnologie digitali e dei social media, consente di implementare la capacità e rapidità di divulgazione e comunicazione di temi di ricerca e di interesse collettivo.

L'autore sincronizzando tempi, situazioni, prospettive diverse nella fotografia, intesa qui sia come linguaggio sia come strumento, è invitato a interrogarsi sulle sfide attuali in un modo diverso dalla scrittura scientifica, ma altrettanto incisivo.

**Un racconto per immagini con cui esprimere il proprio pensiero critico sul tema della riqualificazione del patrimonio costruito.**

# il tema

## RI-INNOVARE L'ABITAZIONE

**SITdA**  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

**TECHNE**  
Journal of Technology for Architecture and Environment

“Partendo da una ricognizione del panorama internazionale degli ultimi decenni, che ha visto il tema dell’abitazione attraversare diversi “cicli edilizi” - dalla fase dei grandi quartieri di espansione urbana, delle new towns e dei grand ensemble, a quella del recupero e della riqualificazione urbana, fino alle più recenti sperimentazioni degli ecoquartieri e delle carbon zero communities - la Call n. 24 affronta il tema dell’abitazione inquadrato all’interno dei processi di riqualificazione del patrimonio costruito, pubblico e privato. [...]”

A partire dal tema proposto dalla rivista **TECHNE n. 24 RI-INNOVARE L'ABITAZIONE**, la Call for Photo intende **stimolare un riflessione critica attraverso lo strumento/ linguaggio della fotografia.**

L’invito aperto ai soci della SITdA è quello di inviare un contributo fotografico sul tema della riqualificazione del patrimonio esistente a fini abitativi con riferimento agli aspetti di innovazione di processo, di progetto e di prodotto.

La call della rivista **TECHNE n. 24 RI-INNOVARE L'ABITAZIONE** è consultabile al seguente indirizzo web:  
<https://journals.fupress.net/call-for-paper/housing-renovation/>

CALL FOR PAPERS | TECHNE | 24

Journal of Technology for Architecture and Environment  
redazione@techne.it

### RI-INNOVARE L'ABITAZIONE

Partendo da una ricognizione del panorama internazionale degli ultimi decenni, che ha visto il tema dell’abitazione attraversare diversi “cicli edilizi” - dalla fase dei grandi quartieri di espansione urbana, delle new towns e dei grand ensemble, a quella del recupero e della riqualificazione urbana, fino alle più recenti sperimentazioni degli ecoquartieri e delle carbon zero communities - la Call n. 24 affronta il tema dell’abitazione inquadrato all’interno dei processi di riqualificazione del patrimonio costruito, pubblico e privato.

Alla luce dei trend evolutivi della domanda abitativa e di nuovi quadri esigenziali intrinsecamente legati allo scenario internazionale della transizione green (sostenibilità ambientale, salute/benessere, accessibilità fisica ed economica, sicurezza, inclusione, stili di vita, ecc.), il tema della call si declina secondo le specificità relazionali che legano l’abitazione al contesto, dalla scala delle unità ambientali e dell’alloggio, a quella dell’edificio, sino a quella dei sistemi insediativi, come ben evidenziano le esperienze di tante città europee - Parigi, Lione, Vienna, Berlino, Madrid, Stoccolma, ecc. - che hanno posto queste tematiche al centro di ogni azione di rinnovo urbano. Rispetto a tale multiscalarietà, l’attuale condizione del patrimonio abitativo esistente risulta inadeguata per i rilevanti deficit ambientali, tecnologici, funzionali e spaziali che connotano il costruito residenziale, ancor più a fronte delle grandi sfide del Green Deal e degli obiettivi di ripresa economica post Covid (dall’uso sostenibile e circolare delle risorse alla riqualificazione dell’habitat urbano; dai nuovi standard abitativi agli aspetti dell’inclusione sociale).

Nel contesto italiano si è di contro in presenza di una condizione involutiva delle politiche per la residenza, dovuta alla mancanza di una visione programmatica strategica, alla cronica carenza dei finanziamenti e alla discontinuità degli investimenti, all’obsolescenza dei quadri normativi e all’inadeguatezza degli strumenti e delle strutture tecniche di supporto.

Il tema dell’abitazione rimanda oggi alla dimensione dei nuovi usi, a più articolate dotazioni di spazi, attrezzature e servizi, nonché ai principi della nuova funzionalità, dell’efficienza, dell’inclusione e della condivisione, nella prospettiva di processi di deep renovation e adattamento finalizzati a una diversa declinazione del rapporto tra la funzione residenziale e il suo contesto, in chiave ecosistemica, quindi anche con possibili interventi di ampliamento, densificazione, rarefazione e sostituzione edilizia.

TECHNE n. 24 intende, quindi, raccogliere contributi di riflessione critica ed esiti documentati di ricerche e sperimentazioni sul tema della riqualificazione del patrimonio esistente a fini abitativi con riferimento agli aspetti di innovazione - di processo, di progetto e di prodotto - individuati dai topics di seguito indicati.

**1. Nuove politiche per l’abitazione**  
Anche a valle della crisi economica degli anni duemila, la casa e l’abitare - pur al centro del dibattito - continuano a occupare uno spazio limitato nelle politiche programmatiche e tecniche, con approcci istituzionali convenzionali poco efficaci, in discontinuità - se non in arretramento - rispetto all’esperienza maturata nella fase ultradecennale della ricostruzione post-bellica. È quindi urgente un riallineamento rispetto ad alcuni ambiti prioritari di azione:

1.a) Nuovi modelli e strumenti per la programmazione e attuazione dei processi edilizi finalizzati al soddisfacimento della domanda abitativa, in relazione agli attori, alle risorse, agli obiettivi e alle esigenze dei territori.

1.b) Il ruolo della produzione in relazione alla ripresa del settore delle costruzioni nel nuovo ciclo edilizio, con riferimento ai temi dell’economia circolare e a processi rigenerativi dell’interazione abitazione/ambiente.

1.c) Modelli gestionali e di finanziamento innovativi (processi e metodi evoluti di gestione e rigenerazione, welfare fiscale ed eco-bonus, social investment, casa come servizio, sussidiarietà e gestione sostenibile dell’adequate housing, dell’housing collaborativo di comunità, ecc.).

**2. Innovare l’abitazione**  
Gli aspetti spaziali, funzionali, organizzativi, tecnologici e ambientali dell’abitazione e del suo contesto - nel rapporto inter-scalare tra alloggio, edificio e insediamento, anche sotto il profilo normativo - rivestono un ruolo fondamentale per dare risposta alla nuova articolazione della domanda sociale, sia incrementando l’offerta, sia rinnovando l’esistente secondo strategie di transizione green.

Tali tematiche si declinano, con le opportune specificità, in relazione ai seguenti contesti di intervento (sia pubblici che privati):

2.a) Ri-abitare il patrimonio edilizio esistente nei nuclei urbani storici e nei centri minori e riqualificare i quartieri residenziali espressione della cultura italiana del progetto, connotati da caratteri identitari e di autorità, nonché da qualificate componenti tecnologiche e ambientali.

2.b) Ricovertire alla funzione residenziale edifici e complessi edilizi in stato di degrado/abbandono nati per usi non abitativi (industriali, terziari, commerciali, beni confiscati, ecc.).

2.c) Rigenerare edifici e tessuti edilizi residenziali o misti in aree di sprawl perurbano o caratterizzate da fenomeni di “periferizzazione” e “informalità”.

BRESCIA UNIVERSITY PRESS SITdA                                             

# partecipazione e scadenze

**SITdA**  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

**TECHNE**  
Journal of Technology for Architecture and Environment

La Call è riservata ai soci della Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura SITdA.

**Ogni partecipante può proporre da 1 a 5 scatti in bianco e nero B/N o colori entro le ore 12 del 27 APRILE 2022.** Nel caso di fotografie a colori, occorre allegare anche una copia B/N.

Il link per il trasferimento dei file richiesti dovrà essere inviato, entro la data indicata, all'indirizzo [redazionetechne@sitda.net](mailto:redazionetechne@sitda.net)

**File “documentazione”:** il file in formato compresso deve essere nominato con un codice alfanumerico di 5 elementi (es: AA000\_documentazione.zip) e deve contenere: modulo di iscrizione (all. A); liberatoria per la pubblicazione delle immagini e autorizzazione al trattamento dei dati personali (all. B);

**File “fotografia” (anonimo):** il file in formato compresso deve essere nominato con lo stesso codice alfanumerico (es: AA000\_fotografia.zip) e deve contenere la/e fotografia/e in formato .jpeg ad alta risoluzione (300 dpi con lato maggiore non inferiore a 21 cm) in B/N o a COLORI (con copia in B/N); titolo fotografia/e con didascalia/e in italiano e inglese (max 200 battute) e breve descrizione del racconto per immagini (max 1000 battute) (all.C).

# criteri di selezione e giuria

**SITdA**  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

**TECHNE**  
Journal of Technology for Architecture and Environment

Le fotografie saranno valutate in base al modo in cui il tema **RI-INNOVARE L'ABITAZIONE** viene ritratto, affrontato, raccontato, in base alla **creatività** e all'**originalità** oltre che all'**attinenza al tema** della call e alla **qualità** delle immagini.

La Giuria sarà composta da:

- Mario Losasso - Presidente della SITdA
- Elena Mussinelli - Editor in Chief TECHNE
- Francesca Thiebat - Board TECHNE
- Velasco Vitali - Artista
- Mario Ferrara - Fotografo

La Giuria valuterà la documentazione contenuta nel file "Fotografia". Al termine della valutazione la redazione della rivista TECHNE assocerà al codice alfanumerico indicato le informazioni contenute nel file "documentazione".

# selezione e riconoscimenti

**SITdA**  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

**TECHNE**  
Journal of Technology for Architecture and Environment

Gli autori delle fotografie selezionate saranno contattati tramite posta elettronica entro il 30 maggio 2022.

L'elenco degli autori selezionati e le relative foto saranno pubblicati sul sito e canali social della SITdA.

**Una selezione di foto**, individuate a insindacabile giudizio della giuria, **potrà essere pubblicata sulla rivista TECHNE all'interno della rubrica "Reportage"**. La Giuria si riserva di selezionare una serie di scatti di uno o più autori che costituiranno un racconto per immagini sul tema della rivista attraverso la sequenza di fotografie scelte.

Le immagini selezionate saranno pubblicate in bianco e nero sul formato a stampa della rivista TECHNE. Nella versione digitale della rivista e sui siti web le fotografie potranno essere pubblicate nel formato originale (colori o B/N).

La Giuria si riserva inoltre di utilizzare le immagini presentate a questa call per la realizzazione di una **mostra virtuale** promossa dalla rivista TECHNE.